

Impegni etici

1. Informativa Generale

Il Gruppo Enel, nella conduzione degli affari e nella gestione dei rapporti si riferisce ai principi contenuti nel proprio Codice Etico, nel Piano Tolleranza Zero e nel Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabili presso l'indirizzo <http://www.enel.com/it-IT/governance>.

Il Beneficiario, nella gestione dei rapporti con i terzi, si riferisce a principi equivalenti.

2. Clausola “Conflitto di Interesse” e relativa dichiarazione

Nell'esecuzione del Contratto, il Beneficiario si obbliga ad avere esclusivo riguardo agli interessi di Enel garantendo che non sussistono situazioni che possano dar luogo all'insorgere di qualsivoglia conflitto d'interessi in relazione all'attività da eseguire.

Il Beneficiario si impegna ad adottare una condotta idonea ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse. Qualora si determinasse una qualunque situazione idonea a generare un qualunque conflitto di interessi il Beneficiario si impegna a darne prontamente comunicazione scritta ad Enel e ad attenersi alle ragionevoli istruzioni di quest'ultima, che saranno dettate previa consultazione e valutazione delle esigenze motivatamente rappresentate dal Beneficiario.

Il Beneficiario si obbliga a rilasciare ad Enel la “Dichiarazione di Assenza di conflitto di interessi”, debitamente sottoscritta.

3. Clausola “Diritti Umani e Dichiarazione ex parte speciale “D reati contro la personalità individuale”

Il Beneficiario dichiara di prendere atto degli impegni assunti da Enel nel Codice Etico e dichiara di impegnarsi al rispetto degli obblighi di legge in tema di tutela del lavoro minorile e delle donne; di parità di trattamento, di divieto di discriminazione, abusi e molestie; di libertà sindacale, di associazione e di rappresentanza, di lavoro forzato, di sicurezza e tutela ambientale, di condizioni igienico sanitarie nonché al rispetto delle vigenti condizioni normative, retributive, contributive, assicurative, fiscali e ciò con riferimento a tutti i lavoratori impiegati a qualsiasi titolo nell'esecuzione delle proprie attività. Resta ben inteso che trovano applicazione le Convenzioni ILO o la normativa vigente nel Paese in cui le attività devono eseguirsi, se più restrittive.

In tale ambito, Enel si riserva la facoltà di effettuare qualsiasi attività di controllo e monitoraggio tendente a verificare il rispetto delle obbligazioni di cui sopra da parte del Beneficiario.

Il Beneficairio si obbliga altresì a rilasciare ad Enel la “Dichiarazione Diritti Umani”, debitamente sottoscritta.

4. Clausola “Anticorruzione per reati ex Dlgs 231/01”

Enel aderisce al Global Compact e in osservanza del decimo principio del GC intende perseguire il proprio impegno di lotta alla corruzione in ogni sua forma. Pertanto, Enel proibisce il ricorso a qualsiasi promessa, offerta o richiesta di pagamento illecito, in denaro o altra utilità, allo scopo di trarre un vantaggio nelle relazioni con i propri stakeholder e tale divieto è esteso a tutti i suoi dipendenti. Il Beneficiario dichiara di prendere atto degli impegni assunti da Enel e si obbliga a non ricorrere a nessuna promessa, offerta o richiesta di pagamento illecito nell'interesse di Enel e/o a beneficio dei suoi dipendenti.

In caso di violazione di tali obblighi, Enel si riserva il diritto di richiedere al Beneficiario il risarcimento dei danni.

Pertanto, qualora fosse accertato, con sentenza passata in giudicato, che il Beneficiario abbia commesso illeciti amministrativi e/o uno o più reati previsti dal Dlgs 231/2001, Enel potrà richiedere il risarcimento dei danni eventualmente causati a qualunque Società del Gruppo quali, ad esempio, quelli derivanti dall'applicazione di sanzioni, previsti dal citato Decreto.

5. Clausola “Global Compact”

Il Beneficiario si obbliga a fare proprio e a rispettare integralmente i Principi del Patto Mondiale, orientando ogni sua attività, eseguita da personale proprio o da subappaltatori al rispetto dei citati Principi.

I Principi del Patto Mondiale sono i seguenti:

a) DIRITTI UMANI

Uno: Le imprese, dentro i propri ambiti, devono appoggiare e rispettare la protezione dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale.

Due: Le imprese devono assicurarsi di non essere complici di violazioni di diritti umani.

b) LAVORI

Tre: Le imprese devono appoggiare la libertà di affiliazione ed il riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva.

Quattro: Le imprese devono appoggiare l'eliminazione di ogni forma di lavoro forzato realizzato sotto coercizione.

Cinque: Le imprese devono appoggiare l'eliminazione del lavoro infantile.

Sei: Le imprese devono appoggiare l'abolizione delle pratiche di discriminazione nell'impiego e nell'educazione.

c) AMBIENTE

Sette: Le imprese devono mantenere un comportamento preventivo per non pregiudicare l'ambiente.

Otto: Le imprese devono favorire le iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.

Nove: Le imprese devono favorire lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie che rispettano l'ambiente.

d) CORRUZIONE

Dieci: Le imprese devono lavorare contro la corruzione in ogni sua forma, inclusa l'estorsione.

Il Beneficiario si obbliga al rispetto della vigente legislazione applicabile, vincolata ai principi sopra menzionati, e si impegna a rendere nota ad Enel qualunque situazione in cui si verifichi l'inadempimento ai citati principi, così come il piano per rimediare a tale situazione.

Il Beneficiario si obbliga a consentire ad Enel di verificare il grado di adempimento a quanto richiesto nel presente articolo, potendo Enel chiedere il risarcimento dei danni in tutti quei casi in cui la stessa abbia la conoscenza sufficiente e giustificata che il Beneficiario abbia contravvenuto uno qualunque dei Principi sopra citati.

6. Clausola Aziendale di Salute e Sicurezza

In Enel la tutela della salute e della sicurezza e l'integrità psico-fisica delle persone non sono soltanto un obbligo legale ma una responsabilità morale verso i propri dipendenti e quelli dei Fornitori.

L'obiettivo che Enel vuole raggiungere è un ambiente di lavoro a "Zero Infortuni". In Enel nessun lavoro può essere svolto compromettendo la sicurezza. Per questo motivo, come stabilito nella "Stop Work Policy", qualsiasi situazione a rischio o comportamento non sicuro dovrà comportare la sospensione dei lavori ed il ripristino delle condizioni di sicurezza.

Enel è fortemente e costantemente impegnata nel diffondere e consolidare la cultura della salute e della sicurezza, promuovendo una maggiore attenzione e consapevolezza dei rischi e incoraggiando l'adozione di comportamenti responsabili da parte di chi lavora con noi e per noi.

I principi di salute e sicurezza di Enel e della "Stop Work Policy" sono consultabili al seguente indirizzo:

<http://globalprocurement.enel.com/it-IT/documents/documentation/safety/>

Il Beneficiario, nello svolgimento delle proprie attività, è tenuto ad adottare una condotta in linea con detti principi.

Luogo e Data,

Timbro

Firma¹

¹ Del legale rappresentante in caso di persona giuridica.